PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

PORTO DI MANFREDONIA – SEQUESTRATI 6 QUINTALI DI NOVELLAME IN UN'ATTIVITA' CONGIUNTA GUARDIA COSTIERA E GUARDIA DI FINANZA

ELEVATE SANZIONI PER 41.000 EURO EURO ED ASSEGNATI 12 PUNTI AL COMANDANTE ED AL TITOLARE DELLA LICENZA DI PESCA

Militari della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza sezione operativa navale di Manfredonia hanno portato a termine un'operazione di polizia finalizzata alla tutela dell'ambiente e delle risorse ittiche che ha visto impegnate tre pattuglie della Guardia Costiera e un mezzo navale e due pattuglie della Guardia di Finanza

Nel corso di un controllo a un motopeschereccio sono state rinvenute 43 cassette contenenti esemplari di "sardina pilchardus", ovvero novellame di sarda (c.d. bianchetto), per un totale di circa 380 kg. Il comandante del peschereccio con improvvise manovre aveva anche provato ad eludere l'ispezione, dirigendo verso le ostruzioni del porto e gettando in mare parte del pescato.
Prontamente raggiunto dall'unità della Guardia di Finanza, veniva scortato fino all'ormeggio dove veniva sottoposto a un accurato controllo. I militari procedevano al sequestro del prodotto illecitamente pescato che, dopo aver ricevuto l'idoneità al consumo umano da parte del Dirigente medico veterinario intervenuto per l'ispezione sanitaria, è stato donato ad enti caritatevoli della provincia di Foggia.
Si procedeva altresì al sequestro della rete utilizzata che risultava essere non regolare in quanto avente la maglia inferiore a quella prevista dalla normativa di settore (che fissa in 40 mm la misura minima) e quindi potenzialmente dannosa per l'intero ecosistema.
Per l'attività illegale posta in essere, al comandante del motopeschereccio venivano elevati verbali amministrativi per un importo di 25.000 euro per la pesca vietata e di 2.000 euro per le manovre elusive poste in essere e una sanzione accessoria finalizzata, nei casi più gravi, alla sospensione del titolo di comandante e della licenza di pesca.
Ulteriori controlli hanno permesso di individuare, sul Molo di Levante, altre 20 cassette di "sardina pilchardus", per un totale di circa 120 kg posti sotto sequestro, elevando una sanzione amministrativa di 10.000 euro.
Successivamente, una pattuglia del Corpo rinveniva, a bordo di un autoveicolo presente all'interno del medesimo porto, ulteriori 95 kg di novellame di sarda. Anche in questo caso veniva elevata a carico del responsabile una sanzione amministrativa di importo pari 4.000 euro, ponendo sotto sequestro il prodotto.

L’attività preventiva e repressiva a contrasto del commercio ittico illegale, nonché a tutela dell’ecosistema marino, proseguiranno a tutela dell’economia sana del Paese.